



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > Riccardo Jesu

Riccardo Jesu

Inviato da riccardojesu il Sab, 07/31/2021 - 14:26

Nome della scuola: Istituto Tecnico dei Trasporti e Logistica "Nautico San Giorgio"

Città: Genova

Regione: Liguria

Disciplina/e Insegnata: Scienze Naturali e Geografia

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Sono approdato all'Acquario di Genova per la conservazione naturalistica, spesso in via letteralmente attività didattiche di assimilabili docente gli studenti dello studio e loro curiosità causa/effetto l'anno di prov l'Istituto Tecnico dei Trasporti e Logistica con gli altri in considerazione "Mare": per un ricco calendario sia finalizzato marittime ed dal progetto interrotto solo San Pietro (S alla formazione fenomeni naturali Cosmo e del geomorfologia

(impollinatori ed orchidee) e quella convergente (i Rettili dell'isola), il funzionamento e la biodiversità di una salina, il lavoro dei maestri d'ascia, la pesca dei tonni, il faro di Capo Sandalo. Fare "toccare con mano" il mondo naturale all'interno dell'istituto è certamente meno facile... in parte ci sono riuscito attraverso la realizzazione di una "Serra della Biodiversità" sul tetto dell'istituto, in un'area coperta da pannelli di vetro contenenti celle fotovoltaiche. La serra, in cui sono ospitate specie vegetali di tutti i continenti, le quali rappresentano un campione della biodiversità vegetale che ha profondamente cambiato la nostra vita per la fornitura di cibo, bevande, medicinali, tessuti e legnami pregiati, ci porta a riflettere sul numero incalcolabile di specie potenzialmente preziose per l'uomo che viene perso a causa della distruzione degli habitat naturali. Qui vengono anche prodotti campioni vegetali che possono essere utilizzati per attività di microscopia in classe, svolte con l'ausilio di un microscopio collegato alla LIM tramite telecamera a fibre ottiche. Per la trattazione delle tematiche di protezione della biodiversità – tema caro al nostro istituto, insieme a quello dello sviluppo sostenibile – da anni faccio ricorso a visite a progetti regionali finalizzati alla conservazione di habitat e specie minacciati, soprattutto al Progetto Emys, un programma di allevamento e ripopolamento della rara testuggine palustre ingauna che seguo personalmente da oltre 20 anni (<https://emysliguria.wordpress.com/progetto-emys/>). Chi, come il sottoscritto, insegna Astronomia e Geografia all'ITTL "Nautico San Giorgio", ha l'enorme fortuna di poter ricorrere ad uno strumento didattico insostituibile per implementare la didattica delle lezioni frontali: il Planetario. Grazie alla padronanza delle enormi possibilità da esso offerte, le lezioni quasi si trasformano in notti stellate che permettono agli studenti, in un modo innovativo ed emotivamente coinvolgente, di visualizzare e memorizzare le innumerevoli conseguenze delle meccaniche celesti: dalle tecniche di orientamento alle stagioni, dalle costellazioni dello Zodiaco alle leggi di Keplero, dalle coordinate celesti alla Precessione degli Equinozi.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: Abituato a ammettere, escludere, coinvolgere, cura particolare, realizzazione, commenti, l'effettua, presentati con coope, stimolante, tecnologie, possibilità, della class, trainanti, c, là della dic, che facili s, certezze a, siamo".

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: Penso che nel futuro la funzione dell'educatore non nel contesto che viviamo oggi. Saranno invece diversi, affrontare ed utilizzare per rendere efficace ed inc, all'interno della società: stiamo procedendo verso, connessa con la comunità globale attraverso inter, discipline scientifiche - il flusso delle conoscenze e, aggiornamento, rendendo obsoleto l'utilizzo del lib, Parallelamente saranno progressivamente frantur

fornendo i necessari presupposti per un approccio multidisciplinare. Inevitabilmente ai docenti sarà richiesto di ampliare e diversificare il bagaglio delle loro competenze, il che sarà possibile attraverso differenti procedure di selezione/assunzione ed interventi di formazione mirati. Per quanto mi riguarda, manterrò la convinzione che nessuna realtà virtuale possa sostituirsi completamente all'osservazione dei fenomeni naturali e alle emozioni che spesso ne derivano: nella mia esperienza di insegnante ho maturato la certezza che l'associazione di queste ultime al processo di apprendimento è la migliore garanzia della memorizzazione. Farò quindi del mio meglio per aprire la classe alla conoscenza del territorio ed intensificare i rapporti con esso: la scuola ha il compito di fornire agli studenti gli strumenti necessari per questo processo, il cui indispensabile catalizzatore è l'insegnante.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://gjc.it/content/riccardo-jesu>